

ORDINANZA DEL SUB COMMISSARIO

OGGETTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19. LOTTO 3 – AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

Premesso che:

- a seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e delle linee guida per la gestione in sicurezza dei servizi scolastici ed educativi, si rende necessario assicurare l'adattamento e l'adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici in funzione della ripresa delle attività in presenza prevista per settembre 2020;

- per provvedere agli adempimenti di cui sopra il Comune di Genova si è accreditato ai Servizi Gestione Edilizia Enti Locali del MIUR in data 17/06/2020 ed ha presentato la propria candidatura all'avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 con i quali realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica in data 01/07/2020, istanza accettata e protocollata dal sistema informatico del Ministero dell'Istruzione in data 02/07/2020 (Candidatura N. 103263413194 del 24/06/2020);

- in relazione alla suddetta candidatura, con nota del Ministero dell'istruzione prot. AOODGEFID-20822 del 13/07/2020 è stato assegnato al Comune di Genova un contributo prestabilito e parametrato alla popolazione scolastica del proprio territorio, di € 1.300.000;

Considerato che:

- il Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 ad oggetto “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato”;

- l'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 prevede che “in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31/12/2020 i sindaci e i presidenti delle Province e delle Città Metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea, con i poteri dei commissari”;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.159 del 16/07/2020 si prende atto che il Sindaco si avvale della facoltà prevista dall'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 e contestualmente si sono approvati gli interventi per i 9 lotti corrispondenti ai 9 Municipi cittadini;

- con Atto di Nomina prot. n. 226316 del 29/07/2020 il Commissario Straordinario Dott. Marco Bucci ha ritenuto di nominare nel ruolo di Sub Commissario l'Assessore Avv. Pietro Piciocchi;

- che Determina Dirigenziale n. 2020 – 270.0.0. – 101 del 21/07/2020 si è accertato il finanziamento di 1.300.000,00 € a valere sui “Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale” e contestualmente si è impegnata la somma di 1.300.000,00 € divisa in nove lotti funzionali corrispondenti ai nove municipi cittadini;

Preso atto che:

- gli Uffici Tecnici del Comune di Genova hanno elaborato la Relazione Tecnica, il Capitolato Speciale d’Appalto e lo Schema di Contratto relativo all’intervento LOTTO 3 Municipio Bassa Valbisagno allegata alla presente (M20612 CUP B34H20000080006 CIG 83889669BC);

- il suddetto progetto prevede di intervenire sui seguenti edifici scolastici eseguendo lavori adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell’emergenza sanitaria COVID-19, per un importo complessivo di € 144.444,44, di cui € 107.000 per lavori, € 13.904,44 per somme a disposizione (IVA compresa) ed € 23.540,00 per iva al 22 % sulla quota lavori:

- IC Marassi
 - ✓ Scuola Papa Giovanni XXIII
- IC Quezzi
 - ✓ Scuola Ball
 - ✓ Scuola ex Govi
- IC S.Fruttuoso
 - ✓ Scuola Cesare Battisti
- IC S Terralba
 - ✓ Scuola Marconi

Ritenuto che:

- al fine di assicurare l’urgente realizzazione dei lavori in vista dell’imminente riapertura delle scuole per la didattica in presenza è necessario procedere all’affidamento per gli interventi inerenti il LOTTO 3 Municipio Bassavalbisagno alla ditta EdilPiemme S.r.l., con sede in via G.Tommaso Invrea n.18, 16129 Genova, P.I. 02976240107 per € 99.300,00, al netto di IVA, di cui Euro 10.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 20.000,00 per opere in economia;

- l’importo di cui sopra è stato giudicato dagli Uffici Tecnici dell’Area delle Risorse Tecnico Operative congruo e accettabile come da verbale prot. N. NP/2020/1410 del 04/08/2020;

- sono state avviate le verifiche per il possesso dei requisiti in capo all’impresa EdilPiemme S.r.l

Visti:

- il Decreto Legge dell’8 aprile 2020, n. 22, convertito dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.159 del 16/07/2020;
- atto di nomina del sub-commissario prot. n. 226316 del 29/07/2020;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, con decorrenza immediata e validità per un tempo massimo di 6 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento:

1) di approvare i lavori, ed il relativo progetto allegato alla presente, per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche delle scuole statali del Municipio Bassa Valbisagno – Lotto 3 - (MOGE 20612 CUP B34H20000080006 CIG 83889669BC), per un importo complessivo di € 144.444,44, di cui € 107.000,00 per lavori, € 13.904,44 per somme a disposizione (IVA compresa) ed € 23.540,00 per iva al 22 % sulla quota lavori;

3) di affidare i lavori ai sensi dell'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, alla ditta EdilPiemme S.r.l., (C. Benf. 38039), con sede in via G.Tommaso Invrea n.18, 16129 Genova, P.I. 02976240107 per l'importo di Euro 99.300,00 (novantanovemilatrecento/00) al netto di IVA, di cui Euro 10.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 20.000 per opere in economia,

4) di prendere atto che gli Uffici tecnici hanno attestato la congruità dell'importo di cui al precedente punto 2), giusta gli esiti dell'indagine di mercato, come da verbale prot. N. NP/2020/1410 del 04/08/2020, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

5) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.lgs. 50/2016, alla verifica, attualmente in corso, del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Impresa

6) di dare mandato agli Uffici dell'Area delle Risorse Tecnico Operative:

- per l'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali e contabili;
- per la stipula del contratto d'appalto, nelle forme di cui all'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento, una volta verificate tutte le condizioni di legge, compresa la registrazione e conservazione del contratto stesso;
- per la pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, del presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente.

7) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

IL SUB COMMISSARIO
Avv. Pietro Picocchi
documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI GENOVA

AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

Verbale di apertura e verifica della congruità dell'offerta, pervenuta tramite PEC, relativa all'affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lettera a) D.Lgs. 50/2016, per il conferimento in appalto dei lavori di "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, lotto 3 – Bassa Val Bisagno, nell'ambito dei Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020"

CIG: 83889669BC CUP: B34H20000080006 MOGE: 20612

L'anno duemilaventi, il giorno 04 (quattro) del mese di agosto in Genova, in seduta riservata, presso l'ufficio del Direttore della Direzione Facility Management, ubicata in Via di Francia al civico numero 1, alla presenza dell'Ing. Marco Cadenasso, Responsabile unico del procedimento, alla continua presenza dei testi, noti ed idonei, Alice Adavastro e Sara Marchese con funzione di redazione del presente verbale di seduta riservata, entrambi civici dipendenti.

VISTO

- i contenuti tutti della nota pec in data 31/07/2020 prot. n. 228406 che è stata inviata all'impresa EDILPIEMME S.r.l., con cui veniva richiesta migliore offerta, relativamente all'affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per il conferimento in appalto dei lavori di "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, lotto 3 – Bassa Val Bisagno, nell'ambito dei Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020";

- che, occorre ora procedere in seduta riservata all'apertura telematica dell'offerta.



COMUNE DI GENOVA

Tutto quanto premesso,

alle ore 10,30, l'Ing. Marco Cadenasso, dà atto che è pervenuto, nei modi e nei termini fissati dalla Stazione Appaltante, il preventivo di EDILPIEMME S.r.l., e pertanto si può procedere alla lettura e alla verifica dell'offerta economica, pervenuta tramite PEC, dalla quale risulta che:

EDILPIEMME S.r.l., con sede legale in Genova, Via G.T. Invrea, 18/1, 16121 Genova, P.IVA 02976240107, ha offerto un ribasso dell'10% (dieci) per cento e ha contestualmente trasmesso il DGUE e cronoprogramma delle lavorazioni, come richiesto dalla C.A.

Dall'esame del preventivo pervenuto, l'offerta di EDILPIEMME S.r.l. risulta vantaggiosa e congrua per la C.A. e pertanto il preventivato importo lavori di Euro 107.000,00 viene a ridursi ad Euro 99.300,00 (novanovemilatrecento/00) di cui Euro € 10.000,00 per oneri sicurezza ed € 20.000,00 per opere in economia non soggetti a ribasso, liquidabili ai sensi dell'art.179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A. 22 %.

La seduta risulta conclusa alle ore 10,40. Il preventivo e la documentazione amministrativa a corredo dello stesso verrà conservata presso l'Ufficio dell'Ing. Marco Cadenasso, Responsabile Unico del Procedimento in oggetto.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del T.U. approvato con D.P.R. n.131 in data 26.4.86.

Genova, 04/08/2020

Il presente verbale previa lettura, approvazione e conferma, viene firmato digitalmente dal Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Gianluigi Frongia, da Alice Adavastro e da Sara Marchese.

Ing. Marco Cadenasso

Alice Adavastro

Sara Marchese



COMUNE DI GENOVA AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

**Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule
didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19**

Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”
2014-2020

LOTTO N. 3 – BASSA VALBISAGNO

CIG: 83889669BC CUP: B34H20000080006 MOGE: 20612

RELAZIONE GENERALE

1. Premessa

In riferimento al quadro di azioni finalizzate all'obiettivo specifico di – "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (FESR), nell'ambito dell'azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici"" è finalità della C.A. realizzare interventi di manutenzione straordinaria di adattamento, adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici/aule didattiche di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico censiti all'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.

2. Interventi previsti a progetto

Gli interventi previsti in tutti i 9 lotti riguardano lavori di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi, per favorire il necessario distanziamento tra gli studenti nonché rendere più salubri gli ambienti e le aule didattiche a seguito emergenza Covid-19. Tali interventi ricadono in manutenzione straordinaria, secondo quanto definito dal D.P.R. 380/2001.

In sintesi si prevedono le seguenti tipologie di lavori:

1. Ristrutturazione servizi igienici:

Sono previsti interventi di rinnovamento dei servizi igienici delle scuole al fine di massimizzarne il numero, eliminando criticità laddove presenti e garantendo la possibilità di sanificarli con maggiore accuratezza. Le operazioni, laddove ritenute necessarie, riguarderanno la rimozione delle pavimentazioni, dei rivestimenti delle pareti e il contestuale rifacimento, la sostituzione dei sanitari (wc, lavabo) e le eventuali opere impiantistiche ed edili accessorie.

2. Sostituzione infissi interni ed esterni:

Al fine di garantire la sicurezza, una opportuna coibentazione termica ed acustica degli ambienti interni, nonché la possibilità di aprire sistematicamente gli infissi per arieggiare le aule e gli altri spazi, si prevede la sostituzione degli infissi, interni ed esterni, negli edifici scolastici in cui non si ritengono più adeguati quelli esistenti.

3. Opere edili:

Tra le opere edili in genere si potranno eseguire risanamenti delle murature ammalorate ad esempio in seguito a infiltrazioni o danneggiamenti di altra natura. Si potranno altresì rendere necessarie sostituzioni di controsoffitti e pavimentazioni interne.

4. Demolizione/Ricostruzione partizioni interne (tramezze):

La rimodulazione degli spazi interni, connessa all'esigenza di ampliare le aule per garantire un maggiore distanziamento tra gli studenti, o di modificare i flussi per distinguere, ad esempio, entrate ed uscite, comporterà la necessità di demolire e costruire tramezze. Le tramezze da ricostruire potranno essere in mattoni forati o in carton gesso, a seconda delle specificità dell'edificio scolastico, e dovranno essere opportunamente rifinite mediante la realizzazione di intonaci, rasature e tinteggiature.

5. Impermeabilizzazioni di coperture e terrazzi:

Le infiltrazioni dalle coperture e dai terrazzi, molto spesso riscontrate nei vari edifici scolastici, dovranno essere risanate mediante il rifacimento del sistema di impermeabilizzazione.

Andranno rimosse le guaine esistenti, si potrà rendere necessario eseguire nuovi massetti per conferire le adeguate pendenze e si dovranno porre in opera almeno due strati di nuova guaina impermeabilizzante con i relativi risvolti e sovrapposizioni. Laddove le coperture siano calpestabili si dovrà ripristinare la pavimentazione; in caso di coperture non praticabili, invece, ci si potrà limitare alla posa di uno strato di guaina autoprotetta.

Connesso al problema delle infiltrazioni, un ulteriore intervento previsto è quello della sostituzione di canali di gronda e pluviali, al fine di garantire un corretto smaltimento delle acque sulle coperture.

6. Sistemazioni spazi esterni:

Gli spazi esterni degli edifici scolastici, dal momento che le attività all'aperto dovrebbero essere incrementate e favorite, potranno essere oggetto di sistemazione e adeguamento.

In particolare, si potranno rifare le pavimentazioni, sostituire recinzioni (adeguandole alle normative di sicurezza) e ripristinare murature perimetrali ammalorate.

3. Oggetto dell'intervento

Il Lotto in oggetto prevede interventi nei seguenti Istituti Comprensivi e nei seguenti plessi scolastici, localizzati tutti nel Municipio 3 - Bassa Valbisagno del Comune di Genova:

Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Importo totale lotto
Lotto 3 Municipio Bassa Valbisagno	IC Marassi	Papa Giovanni XXIII	€ 107.000,00
	IC Quezzi	Ball	
		Govi	
	IC S Fruttuoso	Cesare Battisti	
	IC Terralba	Marconi	

Gli interventi di manutenzione straordinaria riguardano:

1) I.C. Marassi

- Scuola Papa Giovanni XXIII

È previsto l'adeguamento funzionale dei servizi igienici localizzati al 4° piano dello stabile al fine di garantire la corrispondenza con gli attuali standard normativi.

Inoltre, viste le ingenti problematiche di infiltrazione localizzate all'intradosso del solaio di copertura, con presenza di distacchi di intonaco presso le aule-laboratorio dell'ultimo piano, l'intervento si orienterà al rifacimento dei terrazzi con il doppio fine di sanare le citate problematiche di impermeabilizzazione nonché di consegnare alla scuola degli spazi esterni fruibili

anche quali ulteriori aree dedicate alla didattica. Seguirà il ripristino all'intradosso delle parti danneggiate dalle infiltrazioni.

2) I.C. Quezzi

- Scuola Bruno Ball

Gli interventi previsti sono volti alla risoluzione di alcune problematiche degli spazi interni ed in particolare si provvederà:

- al rifacimento del blocco dei servizi igienici ad uso della palestra, non più adeguati agli standard attuali;
- ripristino infiltrazioni per poter usufruire dei locali sottostanti.

- Scuola Govi

L'intervento si focalizza sulla risoluzione di problematiche di infiltrazione legate all'ammaloramento dello strato di impermeabilizzazione della copertura piana. E' quindi previsto il successivo ripristino della superficie intonacata all'intradosso del solaio oggetto di intervento che attualmente presenta distacchi puntuali di intonaco e macchie di infiltrazione. Le suddette lavorazioni si rendono necessarie al fine di garantire l'incolumità di alunni e personale nonché una migliore salubrità dei locali interni siti all'ultimo piano della scuola.

3) I.C. San Fruttuoso

- Scuola Cesare Battisti / Scuola d'infanzia Piccolo principe

Gli interventi previsti per questo Istituto si concentreranno su:

- manutenzione straordinaria di alcuni serramenti con apertura a vasistas presenti nelle classi;
- risoluzione delle problematiche di impermeabilizzazione localizzate sul pianerottolo della scala tra il piano terra ed il piano primo con successivo ripristino delle superfici;
- messa in sicurezza di parte del cornicione e degli spazi sottostanti attraverso la rimozione delle porzioni in via di distacco.

4) I.C. Terralba

- Scuola Marconi

L'intervento consisterà nella ristrutturazione di una batteria di servizi igienici posti al quarto piano e nel ripristino della pavimentazione del terrazzo al primo piano (locale n.8).

4. Quadro tecnico economico dell'intervento

A	LAVORI	
A1)	Importo lavori a misura	€77.000,00
A2)	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€10.000,00
A3)	Importo economie non soggette a ribasso	€20.000,00
	Totale A1)+A2)+A3)	€107.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE (IVA compresa)	
B1)	Somme a disposizione della D.L. per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€11.764,44
B2)	Incentivo 2,00%	€2.140,00
	Totale B1)+B2)	€13.904,44
C	IVA al 22% sui lavori	€23.540,00
D	TOTALE A)+B)+C)	€144.444,44

ALLEGATO 1
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE PRIMA
DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto a misura riguarda lavori di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi, per favorire il necessario distanziamento tra gli studenti nonché rendere più salubri gli ambienti e le aule didattiche a seguito emergenza Covid-19. Tali interventi ricadono in manutenzione straordinaria, secondo quanto definito dal D.P.R. 380/2001.

2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

Art. 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto del Municipio III – Bassa Valbisagno ammonta a complessivi € 107.000,00 di cui € 10.000,00 per oneri sicurezza ed € 20.000,00 per opere in economia non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A. 22 %

	Lavori a misura		Importo	% su A
A	Lavori e forniture	Euro	77.000,00	100,00%
B	Oneri per la sicurezza	Euro	10.000,00	
C	Opere in economia	Euro	20.000,00	
D	Totale complessivo (A+B+C)	Euro	107.000,00	

2. Gli oneri di cui ai precedenti punti B sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

3. L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

Art. 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis e dell'art. 3, lettera eeeee) del Codice;

2. Le opere, oggetto dell'appalto per il lotto 3 Bassa Valbisagno, interessano i seguenti edifici scolastici:

- I.C. Marassi
- I.C. Quezzi
- I.C. S. Fruttuoso
- I.C. Terralba
-

Il tutto come meglio descritto nei documenti di cui all'art.6 del presente CSA.

Art. 4 - Qualificazione

1. Ai soli fini della qualificazione dell'Impresa, i lavori di cui al presente Capitolato sono assimilabili alla seguente Categoria:

CATEGORIA	IMPORTO	%
OG1/OG2	€ 77.000,00	100%

Adeguate attrezzature tecniche, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett.c), d.P.R. 207/2010:

Art. 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
 - b) il presente capitolato speciale d'appalto contenuto nella relazione tecnica;
 - c) l'elenco prezzi;
2. Le eventuali voci non presenti in elenco prezzi saranno desunte dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria.
3. Rimangono estranei ai rapporti negoziali le analisi prezzi.
4. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti summenzionati ma non materialmente allegati al contratto.

Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. L'accettazione dell'attività equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7. e relativi sub riferiti al Decreto 11 ottobre 2017 "Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" - (Allegato Tecnico 1) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

Art. 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n.49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione" (d'ora innanzi, denominato il Decreto).
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisoriale.
3. Ai sensi dell'art 5, comma 12, del Decreto, nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
 - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro.
4. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D.Lgs. n. 81 del 2008.

Art. 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predisporre e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 1 comma 1 lettera f) del Decreto, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
 - D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con quanto contenuto nell'Ordinanza regionale del

20.7.2020 n.48 "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Indicazioni operative per la salute e la sicurezza nei cantieri di opere pubbliche.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art. 10 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi del Decreto - Titolo II capo IV – Controllo Amministrativo Contabile.

Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%. Per gli operai che operano nei settori: Opere metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2020.

2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

3. Ai sensi della vigente normativa, i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).

4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili - Regione Liguria - Anno 2020.

5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art. 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi" desunti dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria.

Art. 13 - Contestazioni e riserve

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli vien presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.

3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.
5. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.
7. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.

Art. 14 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. In particolare trova applicazione quanto contenuto nell'Ordinanza regionale del 20.7.2020 n.48 "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Indicazioni operative per la salute e la sicurezza nei cantieri di opere pubbliche".
2. E' obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. E' fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.
5. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
6. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
7. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

8. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
9. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

Art. 15 - Subappalto

1. Non è ammesso il subappalto.

Art. 16 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori. Esso s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del codice.

Art. 17 - Sinistri

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 18 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:

- a) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
- b) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- c) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- d) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- e) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- f) alle opere provvisoriale ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- g) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal RUP o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisoriale e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- h) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- i) ad operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere, in quanto l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi;
- j) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- k) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- l) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- m) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- n) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- o) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisoriale e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.

- p) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
- q) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- r) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
- s) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- t) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- u) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- v) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- w) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- x) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla Direzione Lavori;
- y) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- z) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- aa) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori considerato quanto già espresso al precedente art. 16;
- bb) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte).

ALLEGATO 2**Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19**

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Scheda progettuale sintetica degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale

ELENCO PREZZI UNITARI

Dati generali:

Lotto	3
Municipio	III. Bassa Valbisagno

codice	descrizione ridotta	descrizione estesa	um	prezzo	percmo	quotasic
25.A05.A30.010	Demolizione tramezze fino a 10 cm.	Demolizione tramezze di mattoni, laterogesso, cemento cellulare espanso e simili, fino a 10 cm di spessore.	m ²	20,83	99,50%	0,81
25.A05.A30.030	Demolizione tramezze da 10,1 a 15 cm.	Demolizione tramezze di mattoni, laterogesso, cemento cellulare espanso e simili, da 10,1 a 15 cm di spessore.	m ²	24,11	99,50%	0,93
25.A05.A45.010	Smontaggio grondaie, pluviali, terminali e lattoneria	Smontaggio di grondaie, pluviali e lattoneria in genere smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria e ferramenta in genere, compreso calo, carico su automezzo e oneri di smaltimento	m	9,66	99,78%	0,54
25.A05.A80.010	Taglio a forza x varchi finestre su murat. pietra o mattone.	Taglio a forza per formazione di finestre, varchi, porte e simili con utilizzo di martello demolitore muri pieni in mattone o pietrame.	m ³	566,48	99,53%	21,58
25.A05.A80.020	Taglio a forza per varchi finestre su murat. in csl. non ar.	Taglio a forza per formazione di finestre, varchi, porte e simili con utilizzo di martello demolitore muri in calcestruzzo non armato.	m ³	665	99,53%	25,31
25.A05.A80.030	Taglio a forza per varchi finestre su murat. in csl armato.	Taglio a forza per formazione di finestre, varchi, porte e simili con utilizzo di martello demolitore muri in calcestruzzo armato.	m ³	796,36	99,54%	30,29

25.A05.A80.040	Taglio a forza x varchi finest. su mur. mat. sp. fino 15 cm.	Taglio a forza per formazione di finestre, varchi, porte e simili con utilizzo di martello demolitore su muratura in mattoni pieni semipieni o forati fino a 15 cm di spessore.	m ²	48,14	99,52%	1,85
25.A05.B10.010	Demolizione pavimenti getto o elementi incl sottofondo	Demolizione di pavimenti di getto o ad elementi, compreso il sottofondo	m ²	23,33	99,54%	0,89
25.A05.B10.020	Demolizione pavimenti piastrelle	Demolizione di pavimenti ad elementi (piastrelle, lastre, ecc) compreso il sottofondo	m ²	18,74	99,54%	0,72
25.A05.B20.010	Rimozione rivestimenti in piastrelle posate a colla	Demolizione di rivestimenti in piastrelle posate a colla inclusa rimozione della colla	m ²	14,8	99,54%	0,57
25.A05.B20.020	Rimozione rivestimenti in piastrelle posate a malta	Demolizione di rivestimenti in piastrelle posate a malta inclusa rimozione della malta	m ²	18,08	99,54%	0,69
25.A05.C10.010	Demolizione impermeabilizzazio ni	Demolizione di manti impermeabili costituiti da guaine bituminose, cartongeltri e simili, su superfici piane o inclinate, escluso sottofondo.	m ²	6,88	99,97%	0,27
25.A05.C10.020	Demolizione risvolti di impermeabilizzazio ni	Demolizione di manti impermeabili risvolti, in guaine bituminose, cartongeltri e simili, compresa la rimozione dell'intonaco sovrastante.	m ²	10,15	99,98%	0,39
25.A05.D10.010	Demolizione controsoffitti in canniccio, cartongesso ecc	Demolizione di controsoffitti, compresa la rimozione delle orditure di sostegno, in cartongesso, in pannelli modulari di fibrogesso e simili, in doghe metalliche, in canniccio.	m ²	21,05	99,66%	0,85
25.A05.E10.010	Scrostamento intonaco esterno muratura pietrame	Scrostamento intonaco fino al vivo della muratura, esterno, su muratura di pietrame	m ²	10,54	99,53%	0,41
25.A05.E10.015	Scrostamento intonaco esterno muratura mattoni o cls	Scrostamento intonaco fino al vivo della muratura, esterno, su muratura di mattoni o calcestruzzo	m ²	7,26	99,53%	0,29
25.A05.E10.020	Scrostamento intonaco interno	Scrostamento intonaco fino al vivo della muratura, interno, su muratura di mattoni, pietra o calcestruzzo	m ²	7,03	99,41%	0,28
25.A05.E10.030	Scrostamento intonaco frontale cornice	Scrostamento intonaco fino al vivo della muratura, di sagomatura cornice misurato a m ² di sviluppo con spessore medio di 8 cm	m ²	23,33	99,54%	0,89

25.A05.E20.010	Picchettatura intonaco interno o esterno	Picchettatura di intonaco per favorire l'aggrappaggio a lavorazioni successive, interno o esterno	m ²	5,66	99,82%	0,22
25.A05.F10.010	Rimozione serramenti escluso telaio	Rimozione senza recupero di serramenti, in legno o metallo, esclusa rimozione telaio a murare, misurazione minima 2 m ²	m ²	13,77	99,97%	0,53
25.A05.F10.020	Rimozione serramenti compreso telaio	Rimozione senza recupero di serramenti, in legno o metallo compresa rimozione telaio a murare, per misurazione minima 2 m ²	m ²	30,11	99,99%	1,16
25.A05.G01.010	Rimozione wc, lavabo, bidet, cassetta di cacciata	Rimozione senza il recupero di apparecchi igienico sanitari e corpi scaldanti, vaso wc, lavabo, bidet, cassetta di cacciata	cad	17,04	99,97%	0,67
25.A05.G01.050	Rimozione corpi scaldanti in ghisa	Rimozione senza il recupero di apparecchi igienico sanitari e corpi scaldanti, corpi scaldanti in ghisa, acciaio e simili	cad	5,92	99,93%	0,24
25.A05.G01.055	Rimozione corpi scaldanti in alluminio/acciaio	Rimozione senza il recupero di apparecchi igienico sanitari e corpi scaldanti, corpi scaldanti in alluminio o acciaio valutati a metro di lunghezza	m	20,31	99,98%	0,79
25.A12.A01.010	costo medio per analisi chimica demoliz e scavi	Analisi chimica dei materiali di risulta da demolizioni o da scavi ai sensi del DM 186/2006 ai fini del corretto smaltimento in appositi siti. costo medio per cadauna analisi relative a: terre da scavo, detriti da demolizioni, da pavimentazioni, da controsoffitti, da materiali isolanti, da impermeabilizzanti, da amianto e quant'altro.	cad	350		
25.A15.A15.010	Trasp. mater. scavi/demol.	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato a volume effettivo di scavo o demolizione, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 chilometri.	m ³ /km	2,03	64,49%	0,06

25.A15.A15.015	Trasp. mater. scavi/demol. >5<=10 km mis. vol. effett.	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato a volume effettivo di scavo o demolizione, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km.	m ³ /km	1,34	64,49%	0,04
25.A15.A15.020	Trasp. mater. scavi/demol. >10<=30 km mis. vol. effett.	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato a volume effettivo di scavo o demolizione, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km.	m ³ /km	0,81	64,49%	0,03
25.A15.A15.025	Trasp. mater. scavi/demol. >30<=50 km mis. vol. effett.	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato a volume effettivo di scavo o demolizione, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 30 km e fino al cinquantesimo km.	m ³ /km	0,7	64,49%	0,02
25.A15.G10.010	per laterizi, intonaci, piastrelle e simili codice CER170904	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi o demolizioni, escluso il trasporto per materiali da interno quali tramezze, laterizio, solai in ca, intonachi, piastrelle e simili, codice CER 170904	m ³	37,95		
25.A15.G10.020	miscele bituminose	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi o demolizioni, escluso il trasporto miscele bituminose codice CER 170302	m ³	44,28		
25.A15.G10.025	cartongesso	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi o demolizioni, escluso il trasporto cartongesso codice CER 170802	t	215,05		

25.A15.G10.035	guaine bituminose e simili	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi o demolizioni, escluso il trasporto guaine bituminose e simili codice CER 170303	t	524,98		
25.A20.I10.010	Malta intonaco cementizia - aggrappante	Malta per intonaci cementizia aggrappante, a base di cemento Portland, sabbie classificate ed additivi specifici	m ³	445,12	4,07%	0,42
25.A20.I10.020	Malta intonaco cementizia - fondo	Malta per intonaci cementizia di fondo per esterni ed interni, a base di calce idrata, cemento Portland, sabbie classificate ed additivi specifici	m ³	220,07	8,22%	0,42
25.A20.I10.030	Malta intonaco cementizia - finitura gran. < 0.6 mm	Malta per intonaci cementizia di finitura per esterni ed interni a base di calce idrata, cemento Portland, sabbie classificate ed additivi specifici di granulometria inferiore a 0.6 mm	m ³	460,93	3,93%	0,42
25.A20.I30.010	Malte intonaco calce idraulica - aggrappante NHL 3,5	Malta per intonaci a base calce idraulica aggrappante, sabbie calcaree classificate.	m ³	507,73	3,56%	0,42
25.A20.I30.020	Malte intonaco calce idraulica - fondo NHL 3,5	Malta per intonaci a base calce idraulica fondo e sabbie calcaree classificate	m ³	511,53	3,54%	0,42
25.A20.I30.025	Malta intonaco calce idraulica - finitura gran. < 3 mm	Malta per intonaci a base calce idraulica di fondo resistente ai solfati, sabbie classificate con granulometria inferiore a 3 mm	m ³	#####	1,59%	0,42
25.A20.I30.030	Malta intonaco calce idraulica - finitura gran. < 0.6 mm	Malta per intonaci a base calce idraulica sabbie classificate con granulometria inferiore a 0,6 mm	m ³	731,64	2,47%	0,42
25.A20.I30.040	Malta intonaco calce idraulica - grassello	Malta per intonaci a base calce idraulica grassello di calce ottenuto per spegnimento con acqua della calce viva.	m ³	245,88	7,36%	0,42
25.A23.A20.010	Muratura blocchi prefabbricati calcestruzzo spessore cm 25	Muratura portante in elementi prefabbricati in calcestruzzo, con giunti orizzontali e verticali in malta di classe di resistenza non inferiore a M5 (M10 per muratura armata) in blocchi portanti spessore cm 25	m ²	75,8	71,21%	2,1

25.A23.A20.011	Muratura blocchi prefabbricati calcestruzzo spessore cm 30	Muratura portante in elementi prefabbricati in calcestruzzo, con giunti orizzontali e verticali in malta di classe di resistenza non inferiore a M5 (M10 per muratura armata) in blocchi portanti spessore cm 30	m ²	84,96	67,03%	2,28
25.A48.A10.010	Massetto pendenze coperture cementizio sp medio 5	Massetto semplice o armato per formazione di pendenze su coperture piane o simili, costituito da impasto cementizio dosato a 300 kg di cemento 32.5R dello spessore medio 5 cm.	m ²	23,66	82,53%	1,08
25.A48.A10.015	Massetto pendenze coperture cementizio sovrapp magg spessore	Massetto semplice o armato per formazione di pendenze su coperture piane o simili, costituito da impasto cementizio dosato a 300 kg di cemento 32.5R, sovrapprezzo per ogni centimetro in più, oltre i primi 5 cm.	m ² /cm	4,47	81,48%	0,2
25.A48.A10.020	Massetto pendenze coperture alleggerito argilla sp medio 5	Massetto semplice o armato per formazione di pendenze su coperture piane o simili, costituito da impasto cementizio dosato a 200 kg di cemento 32.5R e argilla espansa granulometria 8/20 mm dello spessore medio 5 cm.	m ²	30,12	59,32%	1
25.A48.A10.025	Massetto pendenze coperture alleggerito argilla sovrapp magg spessore	Massetto semplice o armato per formazione di pendenze su coperture piane o simili, costituito da impasto cementizio dosato a 200 kg di cemento 32.5R e argilla espansa granulometria 8/20 mm, sovrapprezzo per ogni centimetro in più, oltre i primi 5 cm.	m ² /cm	6,02	59,38%	0,19
25.A48.A15.010	Ancoraggio guaine bituminose spalmatura sol. bitum.	Soluzione bituminosa per ancoraggio di membrane bituminose e simili, costituito da una spalmatura di soluzione bituminosa, ad acqua, a rapida essiccazione, in ragione di 300 g circa per m ²	m ²	4,52	89,65%	0,16
25.A48.A25.010	Strato antimalta telo polietilene 0,2 mm posato a secco.	Strato antimalta o separatore a protezione di manti impermeabili, in telo in polietilene dello spessore di 0,2 mm, posato a secco, con giunti sormontati di almeno 10 cm.	m ²	4,42	54,99%	0,09

25.A48.A25.020	Strato antimalta in tessuto non tessuto 50 g/m ²	Strato antimalta o separatore a protezione di manti impermeabili, in telo in tessuto non tessuto 50 g/m ² , posato a secco.	m ²	3,63	63,17%	0,09
25.A48.A25.025	Strato antimalta in tessuto non tessuto 300 g/m ²	Strato antimalta o separatore a protezione di manti impermeabili, in telo in tessuto non tessuto 300 g/m ² , posato a secco.	m ²	4,98	46,18%	0,09
25.A48.A27.010	Sola posa di telo impermeabile traspirante gr/mq 150	Sola posa di telo impermeabile traspirante gr/mq 150	m ²	5,08	45,26%	0,13
25.A48.A30.010	Solo posa membr bit su superfici con pendenza fino a 30°	Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autoprotette, rivestite con lamine metalliche e simili, mediante rinvenimento a fiamma, su superfici piane o con pendenza fino a 30 gradi di inclinazione	m ²	12,13	95,40%	0,65
25.A48.A30.015	Solo posa membr bit su superfici con pendenza oltre i 30°	Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autoprotette, rivestite con lamine metalliche e simili, mediante rinvenimento a fiamma, su superfici in pendenza oltre i 30 gradi di inclinazione.	m ²	15,08	99,99%	0,56
25.A48.A30.020	Solo posa membr bit canali di gronda, converse, risvolti	Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autoprotette, rivestite con lamine metalliche e simili, mediante rinvenimento a fiamma, su canali di gronda, converse, risvolti e simili.	m ²	22,26	100,00%	0,83
25.A48.A30.040	sovr per posa membr autoprotette o ardesiate	Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autoprotette, rivestite con lamine metalliche e simili, mediante rinvenimento a fiamma, sovrapprezzo per la posa di membrane bituminose autoprotette con lamine metalliche o scaglie di ardesia	m ²	1,9		
25.A48.A40.A10	Trattamento antisolare acrilico	Trattamento antisolare di manti impermeabili bituminosi, con vernice a base acrilica in solvente, opportunamente pigmentata per trattamenti idrorepellenti e protettivi, data in opera in due mani.	m ²	7,16	47,51%	0,13

25.A52.A20.030	Tramezza mattoni forati sp 8 cm	Tramezze divisori e simili in mattoni forati spessore 8 cm	m ²	44,68	68,16%	1,21
25.A52.A20.040	Tramezza mattoni forati sp 10 cm	Tramezze divisori e simili in mattoni forati spessore 10 cm	m ²	53,54	63,02%	1,33
25.A54.B10.010	Int. int. strato aggrappante base cemento portland sp. 5mm	Intonaco interno in malta cementizia strato aggrappante a base di cemento portland, sabbie classificate ed additivi specifici spessore 5 mm circa.	m ²	5,62	58,00%	0,12
25.A54.B10.020	Int. int. strato fondo base calce idrat cem port sp. 1/2cm	Intonaco interno in malta cementizia strato di fondo a base di calce idrata, cemento portland, sabbie classificate ed additivi specifici, spessore 1/2 cm.	m ²	12,76	76,12%	0,37
25.A54.B10.030	Int. int. strato finitura calce idrat cem Port gran <0,6mm	Intonaco interno in malta cementizia strato di finitura a base di calce idrata, cemento portland, sabbie classificate ed additivi specifici, granulometria < 0,6 mm.	m ²	8,73	84,63%	0,28
25.A54.B30.010	Int interno aggrappante base calce idraul nat NHL 3,5 sp. 5	Intonaco interno in malta a base di calce idraulica strato aggrappante a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 (EN459-1) e sabbie calcaree classificate, spessore 5 mm circa	m ²	6,65	59,35%	0,15
25.A54.B30.020	Int interno fondo base calce idraulica nat NHL 3,5 sp 1/2 cm	Intonaco interno in malta a base di calce idraulica strato di fondo a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 (EN459-1) e sabbie calcaree classificate, spessore 1/2cm	m ²	17,85	58,47%	0,4
25.A54.B30.030	Int. int. fondo calce idraulica res. fosfati NHL 3,5 gr<3mm	Intonaco interno in malta a base di calce idraulica strato di fondo resistente ai solfati a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 (EN459-1) e sabbie calcaree classificate con granulometria < 3 mm.	m ² /cm	28,11	60,14%	0,66
25.A54.B30.040	Int interno finitura base calce idraul nat NHL 3,5 gr<0,6mm	Intonaco interno in malta a base di calce idraulica strato di finitura a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 (EN459-1) e sabbie calcaree classificate, granulometria < 0,6 mm	m ²	10,23	78,94%	0,3
25.A54.B30.050	Rasatura grassello base di calce.	Intonaco interno in malta a base di calce idraulica rasatura a base di grassello di calce, ottenuto per spegnimento con acqua della calce viva.	m ²	5,61	95,73%	0,29

25.A54.B40.010	Rasatura armata per rivestim. intere campiture sp. 4 mm	Rasatura armata con malta preconfezionata a base minerale eseguita a due riprese fresco su fresco rifinita a frattazzo, con interposta rete in fibra di vetro o in poliestere compresa pulizia e preparazione del supporto con una mano di apposito primer. per rivestimento di intere campiture con rete in fibra di vetro 4x4 da 150 gr/mq , spessore totale circa mm 4.	m ²	23,89	71,10%	0,63
25.A54.B40.015	Rasatura armata rivestim. manufatti,sovrastutture e simili	Rasatura armata con malta preconfezionata a base minerale eseguita a due riprese fresco su fresco rifinita a frattazzo, con interposta rete in fibra di vetro o in poliestere compresa pulizia e preparazione del supporto con una mano di apposito primer. per rivestimento di manufatti quali cassette, comignoli, sovrastrutture di copertura, parapetti e simili	m ²	33,93	80,10%	1
25.A58.A10.010	Posa controsoff. lastra di gesso protetto o fibrogesso	Solo posa controsoffitti, per superfici piane, compresa la fornitura e la posa della struttura metallica di sospensione, la sigillatura dei giunti con garza e successiva rasatura, di lastre di gesso protetto o fibrogesso	m ²	44,64	68,73%	1,17
25.A58.A10.020	Posa controsoff. REI 120 in lastr.gesso con o senza materas.	Solo posa controsoffitti, per superfici piane, compresa la fornitura e la posa della struttura metallica di sospensione, la sigillatura dei giunti con garza e successiva rasatura, REI 120, di lastre di gesso protetto o fibrogesso, con o senza materassino isolante.	m ²	50,07	72,12%	1,38
25.A58.A15.010	Solo posa pannelli 60x60 acciaio/alluminio	Solo posa controsoffitti, per superfici piane, in pannelli da 60x60 o 20x125 con o senza materassino fonoassorbente tipo forato o non forato di acciaio zincato o alluminio	m ²	26,73	48,76%	0,49

25.A58.A20.010	Posa controsoffitti pannelli 60x60 e 60x120 cm	Solo posa controsoffitti in pannelli rigidi di fibra minerale o di vetro, per superfici piane, compresa la fornitura e la posa dell'orditura metallica di sospensione, a vista, semi nascosta o nascosta, per pannelli delle dimensioni di 60x60 e 60x120 cm	m ²	38,44	48,00%	0,72
25.A58.A20.020	Posa controsoffitti di pann. 60x60 e 60x120 cm REI 120	Solo posa controsoffitti in pannelli rigidi di fibra minerale o di vetro, per superfici piane, compresa la fornitura e la posa dell'orditura metallica di sospensione, a vista, semi nascosta o nascosta, per pannelli delle dimensioni di 60x60 e 60x120 cm atti a garantire una resistenza al fuoco REI 120.	m ²	62,22	67,87%	1,6
25.A58.B30.020	Ppo parete in cartongesso sp cm 10	Fornitura e posa in opera di parete costituita da lastre in cartongesso e struttura metallica zincata, compresi oneri per formazione aperture, spigoli ecc.. spessore cm 10	m ²	55,89	72,95%	2,18
25.A58.B30.030	Ppo parete in cartongesso sp cm 12	Fornitura e posa in opera di parete costituita da lastre in cartongesso e struttura metallica zincata, compresi oneri per formazione aperture, spigoli ecc.. spessore cm 12	m ²	58,25	69,99%	2,18
25.A58.B30.040	sovrapprezzo per l'utilizzo di lastra antiumido sp mm 13	Fornitura e posa in opera di parete costituita da lastre in cartongesso e struttura metallica zincata, compresi oneri per formazione aperture, spigoli ecc.. sovrapprezzo per l'utilizzo di lastra antiumido sp mm 13	m ²	4,84		
25.A58.C10.010	controparete in cartongesso con lastre antiumido 13 mm	Fornitura e posa in opera di controparete parete costituita da una lastra in cartongesso e struttura metallica zincata, compresi oneri per formazione aperture, spigoli ecc.. controparete in cartongesso con lastre antiumido sp. mm 13	m ²	33,93	61,82%	1,1
25.A66.A10.010	Massetto per sottofondo pavimenti per i primi 4 cm.	Massetti per sottofondo pavimenti costituito da impasto cementizio dosato a 300 kg di cemento 32.5R per i primi 4 cm di spessore.	m ²	24,05	49,45%	0,65

25.A66.B20.010	Pavimento in battuto cemento spessore 8 cm e rete elettros.	Pavimento in battuto di cemento formato da massetto in conglomerato cementizio dosato a 300 Kg di cemento 32.5, dello spessore di 6 cm e da uno strato sovrastante di malta cementizia, dello spessore di 2 cm, dosata a 500 Kg di cemento 32.5 per metro cubo di sabbia del Piemonte, steso a fresco sul sottostante sottofondo, compresa la formazione di eventuali giunti, lisciato e bocciardato con apposito rullo, previa spolveratura con cemento. Spessore complessivo 8 cm, con rete elettrosaldata a maglia 10x10, diametro 5 mm incorporata nel getto, finitura bocciardata.	m ²	55,87	63,79%	1,33
25.A66.C10.020	Posa pav. mas. autobl. sp. 8 cm su sabbia incl.sig. giun.	Solo posa in opera di pavimento in masselli autobloccanti di calcestruzzo vibrocompresso, dello spessore fino a cm 8 posti in opera su strato di sabbia di allettamento dello spessore di 3 - 5 cm (questo incluso nel prezzo), convenientemente vibrati e compattati, compreso la sigillatura dei giunti con sabbia fine.	m ²	16,07	85,98%	0,53
25.A66.C10.040	Posa pav. cotto, grès, klinker con colla incl. sig. giun.	Solo posa in opera di pavimento in piastrelle di cotto, grès rosso, grès porcellanato, klinker, con adesivo cementizio classe C2E, tipo di fuga "a giunto unito", inclusa la sigillatura dei giunti con apposito stucco cementizio.	m ²	25,16	92,73%	1,02
25.A66.C10.050	Posa teli PVC, gomma sp. 5 mm con colla incl. sald. giunti	Solo posa in opera di pavimento in teli di linoleum, PVC, gomma, gomma impronta a bolli, dello spessore fino a 5 mm eseguita con apposito collante, inclusa saldatura giunti.	m ²	20,39	86,92%	0,7
25.A66.R10.010	Riv. piastr. cotto, grès, klinker con colla incl. giunti	Solo posa in opera di rivestimento in piastrelle di cotto, grès porcellanato, klinker, con colla, inclusa sigillatura dei giunti con stucco minerale stabilizzato con calce naturale NHL 5.	m ²	34,63	92,94%	1,27

25.A66.Z10.020	Posa zoccolo plast. gomma PVC collante incl. sig. giunti.	Solo posa in opera di zoccolo in elementi di plastica, gomma, PVC, altezza fino a 15 cm, con apposito collante, inclusa sigillatura dei giunti	m	5,01	92,25%	0,23
25.A66.Z10.025	Posa zoccolo cotto, grès, klinker collante incl. giunti	Solo posa in opera di zoccolo in elementi di cotto, grès, klinker, altezza fino a 15 cm, con apposito collante, inclusa la sigillatura dei giunti.	m	11,43	99,26%	0,5
25.A80.A10.010	Solo posa persiana	Solo posa in opera di persiane in alluminio, PVC, legno, esclusa la fornitura e muratura dei cardini e dei fermapersiane.	m ²	24,34	99,93%	0,97
25.A80.A10.020	Muratura di cardini persiana inclusa fornitura degli stessi	Solo posa in opera di persiane muratura di cardini inclusa la fornitura degli stessi	cad	12,97	75,61%	0,37
25.A80.A10.030	Fermapersiane	Solo posa in opera di persiane Fermapersiane	cad	12,97	75,61%	0,37
25.A80.A15.010	Solo posa avvolgibili - Finestre	Solo posa in opera di avvolgibili in alluminio, PVC, acciaio. Compresa inoltre la sola posa di: rullo, guide, cinghia, avvolgitore manuale apparecchio a sporgere e ferramenta. Per finestre.	m ²	108,53	68,86%	2,89
25.A80.A15.020	Solo posa avvolgibili - Portefinestre	Solo posa in opera di avvolgibili in alluminio, PVC, acciaio. Compresa inoltre la sola posa di: rullo, cinghia, avvolgitore manuale, guide, e ferramenta. Per portefinestre.	m ²	123,46	78,00%	3,71
25.A80.A20.010	Sola posa di cassonetto coprirullo in metallo	Sola posa di cassonetto coprirullo in metallo	m	59,2	77,54%	1,79
25.A80.A25.010	Sola posa animelle in legno	Sola posa in opera di animella in legno per porte o finestre Sola posa animelle in legno	m	33,93	96,35%	1,25
25.A80.A30.010	Solo posa - Finestre - Portefinestre	Solo posa in opera di finestra o portafinestra in alluminio, PVC, legno, acciaio esclusa la fornitura e posa di controtelaio in acciaio.	m ²	48,53	99,96%	1,89
25.A80.A30.100	Solo posa finestra/portafin PVC, AL, Legno su prees braghett	Solo posa in opera di finestra o portafinestra in alluminio, PVC, legno, acciaio. Su preesistente braghettone compresa la rifasciatura di quest'ultimo.	m ²	136,01	72,10%	3,74

25.A80.C10.010	Sola posa porta interna compresa ppo accessori e coprifili	Solo posa in opera di porta interna compresa fornitura e posa dei coprifili e accessori, escluso controtelaio.	cad	79,83	100,00%	2,96
25.A80.S10.010	Solo posa serrande metalliche	Solo posa in opera di serrande, compreso il montaggio delle guide, albero di manovra e normali accessori, misurazione minima 5 m ² metalliche.	m ²	76,62	86,02%	2,52
25.A86.A10.010	Ringh. fe. sempl. dis. sald. p. fino 15 kg/m ² oriz.	Ringhiera o cancellata di ferro a semplice disegno, con lavorazione saldata, incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso fino a 15 kg/m ² , tratti orizzontali.	Kg	7,61	86,45%	0,3
25.A86.A10.015	Ringh. fe. sempl. dis sald. p. fino 15 kg/m ² oriz. curvi.	Ringhiera o cancellata di ferro a semplice disegno, con lavorazione saldata, incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso fino a 15 kg/m ² , tratti orizzontali curvi.	Kg	9,75	89,39%	0,4
25.A86.A10.020	Ringh. fe. sempl. dis. sald. p. fino 15 kg/m ² inclin.	Ringhiera o cancellata di ferro a semplice disegno, con lavorazione saldata, incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso fino a 15 kg/m ² , tratti inclinati.	Kg	8,79	88,25%	0,34
25.A86.A10.025	Ringh. fe. sempl. dis. sald. p. fino 15 kg/m ² inclin. curvi.	Ringhiera o cancellata di ferro a semplice disegno, con lavorazione saldata, incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso fino a 15 kg/m ² , tratti inclinati curvi.	Kg	13,01	91,95%	0,51
25.A86.A10.030	Ringh. fe. sempl. dis. sald. p. oltre 15 kg/m ² oriz.	Ringhiera o cancellata di ferro a semplice disegno, con lavorazione saldata, incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso oltre i 15 kg/m ² , tratti orizzontali.	Kg	7,05	85,36%	0,28
25.A86.A10.035	Ringh. fe. sempl. dis. sald. p. oltre 15 kg/m ² oriz. curvi.	Ringhiera o cancellata di ferro a semplice disegno, con lavorazione saldata, incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso oltre i 15 kg/m ² , tratti orizzontali curvi.	Kg	9,23	88,82%	0,38

25.A86.A10.040	Ringh. fe. sempl. dis. sald. p. oltre 15 kg/m ² incl.	Ringhiera o cancellata di ferro a semplice disegno, con lavorazione saldata, incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso oltre i 15 kg/m ² , tratti inclinati.	Kg	8,09	87,24%	0,3
25.A86.A10.045	Ringh. fe. sempl. dis. sald. p. oltre 15 kg/m ² incl. curvi.	Ringhiera o cancellata di ferro a semplice disegno, con lavorazione saldata, incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso oltre i 15 kg/m ² , tratti inclinati curvi.	Kg	12,12	91,36%	0,48
25.A88.A10.010	Scoss.conv.e cappell.in lastra di piombo sp.2 mm	Scossaline, converse lineari e cappellotti per muretti, cordoli, ecc. comprese rivettature e sigillature con apposito prodotto lastra di piombo dello spessore di 2 mm	m ²	100,68	11,03%	0,42
25.A88.A10.020	Scoss.conv.e cappell.in lastra di rame sp.0,8 mm	Scossaline, converse lineari e cappellotti per muretti, cordoli, ecc. comprese rivettature e sigillature con apposito prodotto lastra di rame dello spessore di 0.8 mm	m ²	132,53	21,22%	1,07
25.A88.A10.030	Scoss.conv.e cappellotti in lastra di acciaio inox sp.0,6 mm	Scossaline, converse lineari e cappellotti per muretti, cordoli, ecc. comprese rivettature e sigillature con apposito prodotto lastra di acciaio inox dello spessore di 0.6 mm	m ²	65,91	43,65%	1,09
25.A88.A20.010	Canali di gronda in lastra di rame, sp. 8/10 mm,svilup.25 cm	Canali di gronda compresa la necessaria ferramenta di ancoraggio e sostegno, i pezzi speciali, tramogge, squadre, in lastra di rame, spessore 8/10 mm, sviluppo 25 cm.	m	61,19	35,26%	0,82
25.A88.A20.020	Canali di gronda in lastra di rame, sp.8/10 mm, svilup.33 cm	Canali di gronda compresa la necessaria ferramenta di ancoraggio e sostegno, i pezzi speciali, tramogge, squadre, in lastra di rame, spessore 8/10 mm, sviluppo 33 cm.	m	70,47	40,82%	1,09
25.A88.A20.030	Canali di gronda in last.acciaio inox,sp.6/10 mm,sv.25 cm	Canali di gronda compresa la necessaria ferramenta di ancoraggio e sostegno, i pezzi speciali, tramogge, squadre, in lastra di acciaio inox, spessore 6/10 mm, sviluppo 25 cm	m	65,37	33,01%	0,82

25.A88.A20.040	Canali di gronda in last.acciaio inox, sp.6/10 mm,sv.33 cm	Canali di gronda compresa la necessaria ferramenta di ancoraggio e sostegno, i pezzi speciali, tramogge, squadre, in lastra di acciaio inox, spessore 6/10 mm, sviluppo 33 cm.	m	82,76	34,76%	1,09
25.A88.A30.020	Terminali in ghisa diametro 100 mm, lunghezza 2,00 m.	Terminale in ghisa, compreso i collari e le staffe, diametro 100 mm, lunghezza 2.00 m.	cad	151,83	21,53%	1,25
25.A88.A30.030	Terminali in ghisa diametro 120 mm, lunghezza 2,00 m.	Terminale in ghisa, compreso i collari e le staffe, diametro 120 mm, lunghezza 2.00 m.	cad	212,38	27,70%	2,24
25.A88.A40.020	Tubi pluviali in rame spessore 8/10 mm, diametro 100 mm.	Tubi pluviali, comprese le necessarie zanche di fissaggio, i pezzi speciali, curve,ecc., in rame spessore 8/10 mm, diametro 100 mm.	m	50,7	39,97%	0,77
25.A88.A40.030	Tubi pluviali in rame spessore 8/10 mm, diametro 120 mm.	Tubi pluviali, comprese le necessarie zanche di fissaggio, i pezzi speciali, curve,ecc., in rame spessore 8/10 mm, diametro 120 mm.	m	53,98	37,54%	0,77
25.A88.A40.050	Tubi pluviali in acciaio inox sp. 6/10 mm, diametro 100 mm	Tubi pluviali, comprese le necessarie zanche di fissaggio, i pezzi speciali, curve,ecc., in acciaio inox spessore 6/10 mm, diametro 100 mm.	m	36,1	56,13%	0,77
25.A88.A40.060	Tubi pluviali in acciaio inox sp. 6/10 mm, diametro 120 mm	Tubi pluviali, comprese le necessarie zanche di fissaggio, i pezzi speciali, curve,ecc., in acciaio inox spessore 6/10 mm, diametro 120 mm	m	38,3	52,91%	0,77
25.A88.A40.110	Tubi pluviali in P.V.C. pesante, tinta rame, diametro 100 mm	Tubi pluviali, comprese le necessarie zanche di fissaggio, i pezzi speciali, curve,ecc., in P.V.C. pesante, tinta rame, diametro 100 mm.	m	27,48	73,76%	0,77
25.A88.A40.120	Tubi pluviali in P.V.C. pesante, tinta rame, diametro 120 mm	Tubi pluviali, comprese le necessarie zanche di fissaggio, i pezzi speciali, curve,ecc., in P.V.C. pesante, tinta rame, diametro 120 mm.	m	28,81	70,36%	0,77
25.A88.A50.020	Messicani fissati e sigillati in piombo,diam.da 80 a 100 mm.	Bocchettoni e messicani per scarico acque e simili, in piombo, diametro da 80 a 100 mm.	cad	36,69	14,47%	0,2
25.A90.B20.010	Tint. sup. int. idrop. lavabile acri. (prime due mani)	Tinteggiatura di superfici murarie interne, con idropittura lavabile a base di polimero acrilico in emulsione acquosa (prime	m ²	6,95	71,30%	0,25

		due mani)				
25.A90.B20.015	Tint. sup. int. idrop. lavabile acr. (mani oltre prime due)	Tinteggiatura di superfici murarie interne, con idropittura lavabile a base di polimero acrilico in emulsione acquosa (mani oltre le prime due).	m ²	2,62	71,50%	0,09
25.A90.B20.020	Tint. sup. int. idrop. lav. trasp. (prime due mani)	Tinteggiatura di superfici murarie interne, idropittura lavabile traspirante per interni (prime due mani)	m ²	6,27	78,94%	0,25
25.A90.B20.025	Tint. sup. int. idrop. lav. trasp. (mani oltre prime due)	Tinteggiatura di superfici murarie interne, idropittura lavabile traspirante per interni, (mani oltre le prime due).	m ²	2,36	79,14%	0,09
25.A90.D10.201	Smalto ferromicaceo, vuoto per pieno, ringhiere semplici	Pitturazione di manufatti in ferro mediante applicazione di smalto ferromicaceo, per ringhiere cancellate e simili con struttura semplice, valutata vuoto per pieno, misurata una sola volta.	m ²	9,34	75,34%	0,36
25.A95.A10.010	Ripresa muratura spalline fino 15 cm	Ripresa di muratura per spalline, sguinci, architravi ecc. su vani di nuova apertura o esistenti ammalorati o sbrecciati mediante rabboccatura con malta bastarda o scagliame di pietra o mattoni al fine di ricostituire geometricamente il vano, compresi ponteggi provvisori di servizio ed eventuali puntellamenti provvisori, escluso intonaco di finitura, per larghezze di ripristino: fino a 15 cm	m	23,95	88,61%	0,85
25.A95.A10.020	Ripresa muratura spalline da 16 a 30 cm	Ripresa di muratura per spalline, sguinci, architravi ecc. su vani di nuova apertura o esistenti ammalorati o sbrecciati mediante rabboccatura con malta bastarda o scagliame di pietra o mattoni al fine di ricostituire geometricamente il vano, compresi ponteggi provvisori di servizio ed eventuali puntellamenti provvisori, escluso intonaco di finitura, per larghezze di ripristino: da 16 a 30 cm	m	29,07	86,11%	1

25.A95.A10.030	Ripresa muratura spalline da 31 a 40 cm	Ripresa di muratura per spalline, sguinci, architravi ecc. su vani di nuova apertura o esistenti ammalorati o sbrecciati mediante rabbocatura con malta bastarda o scagliame di pietra o mattoni al fine di ricostituire geometricamente il vano, compresi ponteggi provvisori di servizio ed eventuali puntellamenti provvisori, escluso intonaco di finitura, per larghezze di ripristino: da 31 a 40 cm	m	37,25	85,68%	1,29
25.A95.A10.040	Ripresa muratura spalline da 41 a 50 cm	Ripresa di muratura per spalline, sguinci, architravi ecc. su vani di nuova apertura o esistenti ammalorati o sbrecciati mediante rabbocatura con malta bastarda o scagliame di pietra o mattoni al fine di ricostituire geometricamente il vano, compresi ponteggi provvisori di servizio ed eventuali puntellamenti provvisori, escluso intonaco di finitura, per larghezze di ripristino: da 41 a 50 cm	m	44,4	85,05%	1,54
25.A95.A10.050	Ripresa muratura spalline da 51 a 60 cm	Ripresa di muratura per spalline, sguinci, architravi ecc. su vani di nuova apertura o esistenti ammalorati o sbrecciati mediante rabbocatura con malta bastarda o scagliame di pietra o mattoni al fine di ricostituire geometricamente il vano, compresi ponteggi provvisori di servizio ed eventuali puntellamenti provvisori, escluso intonaco di finitura, per larghezze di ripristino: da 51 a 60 cm	m	51,56	84,61%	1,78
25.A95.B10.010	Architravi con travi del peso fino a 30 kg	Realizzazione di architravi e simili, con profilati di acciaio (NP, IPE, HE, L e simili) su aperture o varchi, compresa la formazione delle sedi di incasso e appoggio, i collegamenti, il getto di riempimento con malta cementizia M10, i ponteggi di servizio e il ripristino eventuale delle murature circostanti: per travi del peso fino a 30 kg	Kg	14,18	86,15%	0,49

25.A95.B10.020	Architravi con travi del peso da 30 a 60 kg	Realizzazione di architravi e simili, con profilati di acciaio (NP, IPE, HE, L e simili) su aperture o varchi, compresa la formazione delle sedi di incasso e appoggio, i collegamenti, il getto di riempimento con malta cementizia M10, i ponteggi di servizio e il ripristino eventuale delle murature circostanti: per travi del peso fino oltre 30 fino a 60 kg	Kg	12,81	84,68%	0,42
25.A95.B10.030	Architravi con travi del peso oltre 60 kg	Realizzazione di architravi e simili, con profilati di acciaio (NP, IPE, HE, L e simili) su aperture o varchi, compresa la formazione delle sedi di incasso e appoggio, i collegamenti, il getto di riempimento con malta cementizia M10, i ponteggi di servizio e il ripristino eventuale delle murature circostanti: per travi del peso oltre 60 kg	Kg	11,44	82,88%	0,36
30.E05.B05.010	posa in opera di tubo PVC rigido diametro fino a 32 mm.	Sola posa in opera di tubo rigido in PVC, per impianti elettrici, posto in opera "a vista" su pareti o soffitti, fissato con opportuni supporti e tasselli, questi compresi, ad interasse di 40 cm circa, compresa la sola posa degli eventuali raccordi (curve, manicotti, raccordi, ecc) escluse eventuali opere murarie ad eccezione della posa in opera dei suddetti tasselli e supporti. Del diametro fino a 32 mm	m	3	86,38%	0,15
30.E05.B05.015	posa in opera di tubo PVC rigido diametro da 33 a 50 mm.	Sola posa in opera di tubo rigido in PVC, per impianti elettrici, posto in opera "a vista" su pareti o soffitti, fissato con opportuni supporti e tasselli, questi compresi, ad interasse di 40 cm circa, compresa la sola posa degli eventuali raccordi (curve, manicotti, raccordi, ecc) escluse eventuali opere murarie ad eccezione della posa in opera dei suddetti tasselli e supporti. Del diametro da 33 mm a 50 mm	m	4,05	80,13%	0,18

30.E05.F10.010	Posa cassetta derivazione a parete, 100x100x50 a 240x190x90mm	Sola posa in opera cassetta di derivazione da parete, completa di coperchio a vite, compresi i necessari tasselli di fissaggio e la posa degli eventuali setti separatori. Dimensioni circa da 100 x 100 x 50 mm a 240 x 190 x 90 mm	cad	6,55	89,94%	0,22
30.E05.F10.030	Posa cassetta derivazione parete, 300x220x120 / 460x380x120mm	Sola posa in opera cassetta di derivazione da parete, completa di coperchio a vite, compresi i necessari tasselli di fissaggio e la posa degli eventuali setti separatori. Dimensioni circa da 300 x 220 x 120 mm a 460 x 380 x 120 mm	cad	7,53	86,74%	0,25
30.E05.G10.010	Posa in opera di battiscopa o cornice in PVC.	Sola posa in opera di battiscopa o cornice, per cavi, tubazioni e simili, in opera a parete, fissato con appositi tasselli ad espansione, questi compresi; inclusa la sola posa del coperchio, degli eventuali raccordi (curve, manicotti, raccordi, ecc), delle eventuali divisioni interne ed i relativi accessori/pezzi speciali. in PVC.	m	6,22	94,70%	0,22
30.E15.A05.005	Posa conduttori con o senza filo guida sezione fino a 5 mm ²	Sola posa in opera di conduttori, posti entro tubazioni già predisposte, con o senza filo guida, compreso etichettatura cavo/conduttore; per uno o piu' cavi anche multipolari posti contemporaneamente entro la stessa canalizzazione, della sezione totale di rame fino a 5 mm ²	m	1,68	100,00%	0,1
30.E15.A05.010	Posa conduttori con o senza filo guida sezione fino a 10 mm ²	Sola posa in opera di conduttori, posti entro tubazioni già predisposte, con o senza filo guida, compreso etichettatura cavo/conduttore; per uno o piu' cavi anche multipolari posti contemporaneamente entro la stessa canalizzazione, della sezione totale di rame oltre 5 fino a 10 mm ²	m	1,89	100,00%	0,1
30.E50.A05.005	Posa corpi illuminanti plafoniere e lampade interno/esterno	Sola posa in opera di corpi illuminanti plafoniere in genere, lampade a parete, per interni o esterni.	cad	35	96,17%	1,82

50.A10.H10.020	Colonna scarico polietilene <= ø 125 mm	Realizzazione di colonna di scarico, comprese le tubazioni, le zanche di ancoraggio, le braghe, il cappello terminale. Misurazione da sifone fondo colonna alla sommità della colonna di ventilazione: di polietilene alta densità fino a diam. 125 mm, ventilazione diam. 75 mm	m	93,68	79,62%	4,04
50.F10.A10.020	Sola posa in opera di lavabo	Sola posa in opera di apparecchi igienico sanitari: lavabo, relativa rubinetteria, piletta e sifone di scarico, rubinetti sottolavabo, comprese le viti di fissaggio, escluso la fornitura del lavabo, delle rubinetterie, delle apparecchiature di scarico ed adduzione, la fornitura e montaggio dell'eventuale mobile.	cad	80,8	100,00%	4,36
50.F10.A10.040	Sola posa in opera di vaso WC	Sola posa in opera di apparecchi igienico sanitari: vaso WC. Compreso l'allaccio alla cassetta di tipo alto o da incasso, fornitura e posa di tubo di cacciata, canotto con anello di tenuta, esclusa la fornitura del vaso.	cad	105,75	82,62%	4,74
50.F10.A10.060	Sola posa cassetta di cacciata tipo alto	Sola posa in opera di apparecchi igienico sanitari: cassetta di cacciata tipo alto	cad	107,11	81,57%	4,74
50.G10.B10.010	Solo posa boiler elettrico capacità sino 100 l	Sola posa in opera di boiler elettrico e relative staffe di fissaggio corredate dei relativi tasselli, compresi raccordi flessibili, valvole di intercettazione esclusa la linea elettrica di alimentazione, eventuale fornitura e posa di vaso di espansione, della capacità di : sino a 100 l esclusa fornitura e posa di organi di sicurezza.	cad	182,95	64,16%	6,36
75.A10.A20.010	Decespugliamento totale interventi fino 100 m²	Decespugliamento, con eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.), compreso lo sminuzzamento in loco, per interventi: Totale per interventi fino a 100 m²	m²	2,1	91,48%	0,04
75.A10.A40.010	Sfalcio di erbe eseguito su erbe non falciate da 1 anno	Sfalcio di erbe eseguito con decespugliatore, misurato sulla superficie effettiva di sfalcio eseguito, per erbe non falciate da un anno	m²	0,89	92,96%	0,01

75.A10.A40.020	Sfalcio di erbe eseguito su erbe non falciate da 2 anni	Sfalcio di erbe eseguito con decespugliatore, misurato sulla superficie effettiva di sfalcio eseguito, per erbe non falciate da due o piu' anni	m ²	1,19	92,87%	0,01
75.A10.A50.010	Scerbatura e sarchiatura erba aiuole cittadine spartitraffic	Scerbatura e sarchiatura di erba infestante nelle aiuole cittadine spartitraffico e simili, compresa l'eliminazione dell'apparato radicale	m ²	3,96	99,58%	0,18
PR.A18.A25.110	Membr. bit. pol. elast. sp. 3 mm, fless. freddo 0°	Membrane bitume polimero elastomerica, spessore 3 mm, flessibilità a freddo 0° armata in tessuto non tessuto di poliestere	m ²	2,93		
PR.A18.A25.120	Membr. bit. pol. elast. sp. 4 mm, fless. freddo - 20°	Membrane bitume polimero elastomerica, spessore 4 mm, flessibilità a freddo - 20° armata in tessuto non tessuto di poliestere	m ²	5,67		
PR.A18.A25.200	Membr.bit. pol. elas. autoprot. scaglie ardesia fless. - 20°	Membrane bitume polimero elastomerica, peso di circa 4,00 kg/m ² , flessibilità a freddo - 20° autoprotetta con scaglie di ardesia naturale	m ²	5,6		
PR.A20.A50.015	Piastr. gres porcell. chiari/interm. sp. 8 mm antisdr.	Piastrelle di gres porcellanato, tinta unita, colori chiari o intermedi, spessore 8 mm, finitura antisdrucciolo dimensioni cm 10x10 20x20 30x30.	m ²	31,01		
PR.A20.A50.095	Zoccolino o sguscio di gres porcellanato	Piastrelle di gres porcellanato, Zoccolino o sguscio di gres porcellanato.	m	13,92		
PR.A20.B20.010	Gomma pav. in teli marmoriz. liscia, sp. 3 mm.	Gomma per pavimentazioni, in teli, marmorizzata, liscia, dello spessore di 3 mm.	m ²	46,45		
PR.A22.A11.010	Lastra in cartongesso cm. 120 x 200 x 1	Lastre in gesso protetto e accessori per costruzione pareti, soffitti ecc. Lastra in cartongesso cm. 120 x 200 x 1	cad	6,96		
PR.A22.A11.025	lastra in cartongesso antiumido 120x200 spessore cm1,3	Lastre in gesso protetto e accessori per costruzione pareti, soffitti ecc. Lastra in cartongesso antiumido 120x200 spessore cm. 1,3	cad	10,75		
PR.A23.A11.030	Finestra o portafin. in alluminio ad una/ due ante 1,4 W/mqK	Finestra o portafinestra in alluminio verniciato completa di vetrocamera, telaio a taglio termico, controtelaio escluso, minimo di misurazione per serramento m ² 1,5 apertura ad una o due ante o vasistas valore trasmittanza 1,4 W/mqK	m ²	402,27		

PR.A23.A25.011	Finestra o portafin. legno a 1/2 ante e/o vasistas 1,8 W/mqK	Finestra o portafinestra in legno di abete, larice o lamellare, completo di vetrocamera, controtelaio escluso, misurazione minima mq 1,50 apertura ad una o due ante o vasistas valore trasmittanza 1,8 W/mqK	m ²	406,07		
PR.A23.A35.010	Finestra o portafinestra in PVC ad 1/2 ante 1,8 W/mqK	Finestra o portafinestra in PVC completa di vetrocamera, qualità media, controtelaio escluso, misurazione minima per serramento m ² 1,0 apertura ad una o due ante o vasistas valore trasmittanza 1,8 W/mqK	m ²	328,9		
PR.A23.C10.010	Persiana in alluminio alla genovese.	Persiana, a stecca aperta alla genovese di alluminio verniciato, con telaio senza battuta e antello apribile, telaio principale realizzato con profili della sezione da 45x60 mm assemblati negli angoli mediante idonee squadrette, il tutto colorato con vernice epossidica poliuretanica a forno. Ferramenta d'uso di primaria qualità'.	m ²	290,95		
PR.A23.C12.010	Fermapersiana tipo " Omino "	Fermapersiana in lega metallica verniciata tipo "Omino", con tassello in materiale plastico Fermapersiana con tassello in lega metallica verniciata in nero tipo " Omino "	cad	3,16		
PR.A23.D10.010	Avvolgibili in alluminio.	Avvolgibili, di alluminio verniciato a stecche, ganci di fissaggio con sistema antisganciamento, complete di accessori di normale dotazione, coibentate con poliuretano espanso, esclusi guide, rulli, pulegge, avvolgitore e cinghia.	m ²	91,71		
PR.A23.D10.020	Avvolgibili in PVC	Avvolgibili, in PVC, complete di sistema antisganciamento e accessori di normale dotazione, esclusi guide, rulli, pulegge, avvolgitore e cinghia.	m ²	44,28		

PR.A23.E10.010	Porta interna standard tamburata cm 70-80-90-100 sp. 40 mm.	Porta interna, tipo standard, tamburata, della larghezza di cm 70-80-90-100, spessore minimo 40 mm. Anta con struttura perimetrale di abete, con battuta impiallacciata o laccata, riempimento interno con struttura alveolare resinosa, completa di controtelaio di legno listellare impiallacciato dello spessore minimo di mm 40 compresi coprifili a incasso, cerniere, serratura e maniglia di ottone, con anta pannelli MDF dello spessore di circa 5 mm impiallacciati con essenze di tipo corrente.	cad	257,64		
PR.C26.A10.005	Apparecchi igienico-sanitari: vaso wc 530x350x410 mm	Apparecchi igienico-sanitari di vetrochina colore bianco, serie media: vaso wc con scarico a parete o a pavimento, dimensioni 530x350x410 mm circa	cad	210,12		
PR.E05.A15.010	Tubo rigido PVC, serie pesante ø 16 mm.	Tubo rigido in PVC privo di alloggi, serie pesante, non propagante la fiamma, non emanante gas tossici, con resistenza allo schiacciamento 750 Newton, del diametro di: 16 mm.	m	1,61		
PR.E05.A15.015	Tubo rigido PVC, serie pesante ø 20 mm.	Tubo rigido in PVC privo di alloggi, serie pesante, non propagante la fiamma, non emanante gas tossici, con resistenza allo schiacciamento 750 Newton, del diametro di: 20 mm.	m	2,09		
PR.E10.A10.010	Cassette portafrutto a parete per tre apparecchi.	Cassette portafrutto a parete, di resina autoestingente e antiurto con grado di protezione IP 55 con portello o guaina cedevole: per tre apparecchi.	cad	3,2		
PR.E10.A15.010	Supporto portafrutti in resina a tre posti.	Supporto portafrutti in resina, tipo commerciale: a tre posti.	cad	0,54		
PR.E10.A20.010	Placca di resina a tre posti.	Placca in resina, tipo commerciale: a tre posti.	cad	3,16		
PR.E15.A05.105	Cavo FG16(O) R16 da 1 x 1,5 mm ²	Cavo flessibile FG16(O)R16, reazione al fuoco Cca-s3,d1,a3, colori anime come da norme, formazione: 1 x 1,5 mm ²	m	0,37		

PR.E15.A05.110	Cavo FG16(O) R16 da 1 x 2,5 mm ²	Cavo flessibile FG16(O)R16, reazione al fuoco Cca-s3,d1,a3, colori anime come da norme, formazione: 1 x 2,5 mm ²	m	0,54		
PR.E55.A05.005	Plafoniera lampade T8 a vista, Dark Light - 1x18 W	Plafoniera per lampade fluorescenti T8 per posa a vista; costituita da contenitore di lamiera di acciaio verniciato; completa di: reattore elettronico, rifasatore, eventuale fusibile di protezione; cablata; esclusa lampada/e; con ottica di alluminio anodizzato e brillantato, speculare tipo Dark-Light; della potenza di: 1 x 18 W	cad	62,66		
PR.E55.A05.010	Plafoniera lampade T8 a vista, Dark Light - 1x36 W	Plafoniera per lampade fluorescenti T8 per posa a vista; costituita da contenitore di lamiera di acciaio verniciato; completa di: reattore elettronico, rifasatore, eventuale fusibile di protezione; cablata; esclusa lampada/e; con ottica di alluminio anodizzato e brillantato, speculare tipo Dark-Light; della potenza di: 1 x 36 W	cad	79,59		
PR.E55.H05.005	Porta lampada E27 con lampada fluorescente compatta	Porta lampada E27 completo di lampada fluorescente compatta	cad	15,18		



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT
Settore Manutenzioni

OGGETTO: “Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, **lotto 3 – Bassa Val Bisagno**, nell'ambito dei Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020”

CIG: 83889669BC - CUP: B34H20000080006 MOGE - 20612

VALIDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

(ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016)

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento Ing. Marco Cadenasso,

- viste le risultanze positive del rapporto conclusivo di verifica redatto in data 30/07/2020;

DICHIARA

conclusa con esito positivo la procedura di validazione della documentazione progettuale dei lavori in oggetto.

Genova, 30/07/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Marco Cadenasso)

.....



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT
Settore Manutenzioni

OGGETTO: “Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell’emergenza sanitaria da Covid-19, **lotto 3 – Bassa Val Bisagno**, nell’ambito dei Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-2020”

CIG: 83889669BC - CUP: B34H20000080006 MOGE - 20612

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA DELLA
DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE
(ai sensi dell’art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016)

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento Ing. Marco Cadenasso,

- viste le risultanze del verbale di verifica redatto in data 30/07/2020, in contraddittorio con il progettista Ing. Chiara Romano;

DICHIARA

conclusa con esito positivo la procedura di verifica della documentazione progettuale dei lavori in oggetto.

Genova, 30/07/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Marco Cadenasso)

.....



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT
Settore Manutenzioni**

OGGETTO: “Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, **lotto 3 – Bassa Val Bisagno**, nell'ambito dei Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020”

CIG: 83889669BC - CUP: B34H20000080006 – MOGE: 20612

VERBALE DI VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016)

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento Ing. Marco Cadenasso, in contraddittorio con il progettista delle opere in epigrafe Ing. Chiara Romano, procede a verificare la conformità della documentazione del progetto definitivo alla normativa vigente.

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico illustrativa;
- Elenco prezzi;
- quadro economico;
- capitolato speciale d'appalto;

Il progetto risulta redatto correttamente e, in particolare:

- i prezzi unitari sono desunti dai listini ufficiali vigenti;
- sono state sviluppate le analisi prezzi per tutti i prezzi non compresi nei listini ufficiali,
- i prezzi unitari che saranno assunti a base dei computi metrici estimativi degli interventi sono coerenti con le analisi prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- i metodi di misura utilizzati sono standard;
- il capitolato speciale d'appalto individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e quelle di cui all'art. 37, comma 11 del codice;
- l'effettiva cantierabilità dell'opera sarà garantita prima dell'inizio dei singoli interventi;
- il quadro economico è redatto in conformità all'art. 16 del d.p.r. 207/2010;
- tutte le autorizzazioni necessarie saranno garantite prima dell'inizio dei singoli interventi.

Si procede, inoltre, alla verifica che:

- a) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- b) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- c) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento approvato con il D.P.R. 207/2010;
- d) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- e) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- f) il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Genova 30/07/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Progettista

Ing. Chiara Romano

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Marco Cadenasso



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16/07/2020

Presiede: Il Vice Sindaco Balleari Stefano
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	A
2	Balleari Stefano	Vice Sindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P(*)
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Fassio Francesca	Assessore	A
7	Gaggero Laura	Assessore	P
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Grosso Barbara	Assessore	P(*)
10	Maresca Francesco	Assessore	A
11	Piciocchi Pietro	Assessore	P(*)
12	Viale Giorgio	Assessore	P

DGC-2020-159 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. APPROVAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTO PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FSE PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 2014- 2020".
INDIVIDUAZIONE DEL SINDACO QUALE COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA.

(*) *in video conferenza*

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Avv. Pietro Piciocchi;

Premesso che:

- a seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e delle linee guida per la gestione in sicurezza dei servizi scolastici ed educativi, si rende necessario assicurare l'adattamento e l'adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici in funzione della ripresa delle attività in presenza prevista per settembre 2020;

- per provvedere agli adempimenti di cui sopra il Comune di Genova si è accreditato ai Servizi Gestione Edilizia Enti Locali del MIUR in data 17/06/2020 ed ha presentato la propria candidatura all'avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 con i quali realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica in data 01/07/2020, istanza accettata e protocollata dal sistema informatico del Ministero dell'Istruzione in data 02/07/2020 (Candidatura N. 103263413194 del 24/06/2020)

-con nota prot. AOODGEFID/19240 del 7 luglio 2020 è stato pubblicato sulla sezione dedicata al PON “Per la Scuola” del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione l'elenco degli Enti ammessi al finanziamento tra cui il Comune di Genova;

- in relazione alla suddetta candidatura, con nota del Ministero dell'istruzione prot. AOODGEFID-20822 del 13/07/2020 è stato assegnato al Comune di Genova un contributo prestabilito e parametrato alla popolazione scolastica del proprio territorio, di € 1.300.000;

Rilevato che:

- conformemente all'avviso suddetto e sentiti i dirigenti scolastici competenti, gli uffici tecnici hanno elaborato 9 distinte schede progettuali corrispondenti ai Municipi cittadini, ciascuna composta dai seguenti elaborati:

- a)Relazione Generale;
- b)Quadro Economico;
- c)Elenco Prezzi;
- d)Computo Metrico Estimativo.

- gli interventi previsti rientrano nella tipologia e caratteristiche previste dal Bando PON ed in particolare riguardano interventi di edilizia leggera comunque classificati di manutenzione straordinaria;

- le suddette schede progettuali riferite a gruppi di edifici scolastici, contestualmente all'atto di nomina del Responsabile Unico di Procedimento e all'atto approvativo delle stesse schede, dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Istruzione unitamente alla nota di autorizzazione controfirmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente locale o da un suo delegato;

- in base alle citate schede progettuali, si prevede di intervenire sulle seguenti strutture scolastiche:

Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Cod. Scuola	Cod. Edificio
Lotto 1 Municipio Centro Est	IC Castelletto	Mazzini Maria	GEEE853018	E/1668
	IC Centro Storico	Embriaco	GEEE80701E	E/1616
	IC C N Colombo	Colombo	GEMM14100T	E/1375
	IC Maddalena Bertani	Daneo	GEEE854036	E/1389
		De Scalzi F.lli Polacco	GEEE854025	E/1615
	IC Oregina	Spinola	GEEE811016	E/1637
IC Lagaccio	Duca degli Abruzzi	GEEE826021	E/1632	
Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Cod. Scuola	Cod. Edificio
Lotto 2 Municipio Centro Ovest	IC Barabino	Mazzini	GEEE85203E	E/1322
	IC sampierdarena	Cantore (Rolando)	GEEE85101L	E/1331
	IC S Francesco da Paola	Inf Montegrappa	GEAA81202T	E/1576
	IC S Teodoro	Chiabrera	GEEE825025	E/1577
		Garibaldi	GEEE825014	E/1517
Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Cod. Scuola	Cod. Edificio
Lotto 3 Municipio Bassa Val Bisagno	IC Marassi	Papa Giovanni XXIII	GEEE83101B	E/401
	IC Quezzi	Ball	GEEE833013	E/675
		Ex Govi	GEMM833012	E/680
	IC S Fruttuoso	Cesare Battisti	GEEE80802B	E/458
IC Terralba	Marconi	GEEE85501X	E/397	
Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Cod. Scuola	Cod. Edificio
Lotto 4 Municipio Media Val Bisagno	IC Burlando	Inf Via Burlando	GEAA829016	E/758
	IC Molassana	Inf Ca' di Ventura	GEAA82701E	E/305
	IC Montaldo	Da Passano	GEEE83001G	E/660
	IC Prato	D'Azeglio Prato	GEMM82801E	F/75
	IC S Gottardo	Da Passano	GEMM809015	E/302
	IC Staglieno	G Mazzini	GEEE824018	E/468
Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Cod. Scuola	Cod. Edificio
Lotto 5 Municipio Val Polcevera	IC Bolzaneto	Alighieri	GEEE82301C	E/1137
	IC Borzoli	Inf XXV Aprile	GEEE841034	E/1103
	IC Certosa	Caffaro	GEMM840015	E/1143
	IC Ponte X	Don Orenco	GEEE84901L	E/1168
	IC Teglia	Inf Otto Marzo	GEAA84201L	E/1198
	IC Rivarolo	Media Rivarolo	GEMM84901G	E/1146
Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Cod. Scuola	Cod. Edificio
Lotto 6 Municipio Medio	IC Cornigliano	Inf Piaget	GEAA836019	E/1044
	IC S Giovanni Battista	S G Battista	GEEE838016	E/875

Ponente	IC Sestri	Pezzani	GEAA83901R	E/855
		Alfieri	GEEE839034	E/968
	IC Sestri Est	Foglietta	GEEE83703C	E/840
Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Cod. Scuola	Cod. Edificio
Lotto 7 Municipio Ponente	IC Pegli	Rizzo-Alessi (Pallavicini)	GEMM85001Q	E/964
	IC Prà	Thouar - Villini	GEEE83503R	E/892
	IC Voltri 1	De Amicis Voltri	GEEE813041	F/56
		Ansaldo	GEMM81301R	E/769
	IC Voltri 2	Aldo Moro	GEMM83401T	E/871
D'Albertis		GEEE83402X	E/773	
Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Cod. Scuola	Cod. Edificio
Lotto 8 Municipio Medio Levante	IC Albaro	Sauro	GEEE86401P	E/168
	IC S Martino Borgoratti	Perasso	GEEE862068	E/342
	IC Foce	Barrili	GEEE861028	E/281
Lotti-Municipi	Istituti Comprensivi	Scuole	Cod. Scuola	Cod. Edificio
Lotto 9 Municipio Levante	IC Quarto	Fabrizi	GEEE859039	E/77
	IC Quinto-Nervi	Durazzo Sede	GEMM86301T	E/63
		Govi	GEEE86001B	E/127
	IC Sturla	Inf Cavallotti	GEAA860027	E/127

Preso atto che:

- l'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 prevede che i sindaci, al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, possono assumere poteri commissariali;

- è opportuno che per gli interventi di edilizia scolastica di cui al presente provvedimento nonché per quelli ricompresi nell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato unitamente alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione intervenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 e s.m.i., il Sindaco assuma i poteri commissariali così come previsto dal suddetto Decreto Legge;

- con atto di delega il Sindaco potrà nominare quale sub-commissario all'esecuzione degli interventi di edilizia scolastica l'Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Pietro Piciocchi;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Dlgs. 267/2000 e ss. mm. e ii ;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

- 1) di prendere atto che il Comune di Genova è beneficiario di un contributo di € 1.300.000,00 a valere sui fondi PON “per la scuola, competenza e ambienti per l'apprendimento 2014 – 2020” con i quali realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, necessari per la ripresa in sicurezza delle attività in presenza prevista per settembre;
- 2) di prendere atto che il contributo di cui sopra consente di attuare nove distinti progetti, meglio dettagliati nella parte discorsiva, corrispondenti ai Municipi cittadini;
- 3) di approvare le nove schede progettuali allegate al presente provvedimento quale parte integrante;
- 4) di prendere atto che gli interventi previsti dalle schede progettuali di cui al precedente punto, saranno eseguiti, nei limiti delle risorse disponibili, negli edifici scolastici individuati nella parte discorsiva del presente provvedimento;
- 5) di prendere atto che la nota ministeriale di autorizzazione alla spesa prot. n. AOODGEFID-20822 del 13/07/2020, controfirmata digitalmente dal rappresentante legale del Comune di Genova o da un suo delegato, avrà valore di accordo tra le parti e dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Istruzione unitamente agli atti di nomina a Responsabile Unico di Procedimento per gli appalti previsti e al presente provvedimento approvativo delle schede progetto di cui al precedente punto 3);
- 6) di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, individuando il Sindaco quale commissario straordinario per l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica di cui al presente provvedimento nonché per quelli ricompresi nell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato unitamente alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione intervenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 e s.m.i.;
- 7) di prendere atto che il Sindaco, per l'espletamento dei compiti di cui al precedente punto, potrà nominare un sub-commissario nella persona dell'Assessore ai Lavori Pubblici avv. Pietro Piciocchi;
- 8) di dare mandato alle competenti strutture organizzative dell'Area Tecnica per i provvedimenti di rispettiva competenza;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco
Stefano Balleari

Il Segretario Generale
Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 270 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-257 DEL 16/07/2020

**OGGETTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. APPROVAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTO PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FSE PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 2014- 2020".
INDIVIDUAZIONE DEL SINDACO QUALE COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA.**

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Schede:Lotto1

Lotto2

Lotto 3

Lotto 4

Lotto 5

Lotto 6

Lotto 7

Lotto 8

Lotto 9

Il Dirigente
Arch. Mirco Grassi



COMUNE DI GENOVA

D.G.C. N. 159 DEL 16/07/2020

OGGETTO:” INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL’EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. APPROVAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTO PREVISTE DALL’AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FSE PON “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO 2014-2020”.

INDIVIDUAZIONE DEL SINDACO QUALE COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA“

Si attesta che i files di cui al seguente elenco sono reperibili separatamente in procedura e-praxi e nell’archivio documentale dell’Ente in quanto la dimensione informatica dei files stessi non ha consentito la produzione di un unico documento.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Schede:Lotto1

Lotto2

Lotto 3

Lotto 4

Lotto 5

Lotto 6

Lotto 7

Lotto 8

Lotto 9

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. **159** del 16 luglio 2020



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
270 0 0 N. 2020-DL-257 DEL 16/07/2020 AD OGGETTO:
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO
FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN
CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.
APPROVAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTO PREVISTE
DALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
FSE PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO 2014- 2020".
INDIVIDUAZIONE DEL SINDACO QUALE COMMISSARIO
STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
EDILIZIA SCOLASTICA.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

16/07/2020

Il Dirigente Responsabile
Arch. Mirco Grassi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 270 0 0	AREA DELLE RISORSE TECNICHE OPERATIVE
Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-257 DEL 16/07/2020	

**OGGETTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. APPROVAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTO PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FSE PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 2014- 2020".
INDIVIDUAZIONE DEL SINDACO QUALE COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA.**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2020	€ 1.300.000,00 – Crono 575/2020			

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 16/07/2020

Il Dirigente
Arch. Mirco Grassi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
270 0 0 N. 2020-DL-257 DEL 16/07/2020 AD OGGETTO:
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO
FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN
CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.
APPROVAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTO PREVISTE
DALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
FSE PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO 2014- 2020".
INDIVIDUAZIONE DEL SINDACO QUALE COMMISSARIO
STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
EDILIZIA SCOLASTICA.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

16/07/2020

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
270 0 0 N. 2020-DL-257 DEL 16/07/2020 AD OGGETTO:
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO
FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN
CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.
APPROVAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTO PREVISTE
DALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
FSE PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO 2014- 2020".
INDIVIDUAZIONE DEL SINDACO QUALE COMMISSARIO
STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
EDILIZIA SCOLASTICA.**

<p>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento previo accertamento del finanziamento ministeriale.</p>
--

16/07/2020

Il Direttore Servizi Finanziari
Dott. Giuseppe Materese